

RELAZIONE TECNICA

L'art. 1, comma 290, della Legge n. 244/2007 e successive modifiche, prevede l'emanazione di un Decreto da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico (attualmente con il Ministro della Transizione Ecologica), finalizzato alla riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici, impiegati come carburanti o combustibili per riscaldamento per usi civili, al fine di compensare le maggiori entrate dell'IVA derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio. Tale Decreto, ai sensi del successivo comma 291, deve essere adottato con cadenza trimestrale, qualora si verificano, nel trimestre precedente, le due condizioni indicate nel medesimo comma riguardanti, nella sostanza, l'andamento dello scostamento del prezzo internazionale del petrolio greggio, espresso in euro, rispetto al valore di riferimento del suddetto prezzo indicato nel documento di economia e finanza o nella nota di aggiornamento di tale documento.

Il comma 292 del medesimo articolo, invece, stabilisce che in ogni caso la norma non deve comportare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

Avendo riscontrato che nel trimestre ottobre-dicembre 2021 si sono verificate entrambe le condizioni previste dal predetto comma 291, sono stati considerati i consumi dei prodotti energetici ricavati dal petrolio greggio e utilizzati come carburanti o come combustibili per riscaldamento per usi civili relativi allo stesso periodo di tempo e sono state stimate le maggiori entrate IVA in 308,17 milioni di euro. Tali maggiori entrate andrebbero utilizzate per procedere al computo di una corrispondente riduzione delle aliquote di accisa sui predetti prodotti energetici.

Si specifica che tale quantificazione è stata effettuata mediante un modello statistico-matematico, predisposto sulla base delle informazioni di fonti diverse, tra cui principalmente il Ministero della Transizione Ecologica e la Banca d'Italia (per i tassi ufficiali di cambio euro/dollaro), che consente il costante monitoraggio delle condizioni di adottabilità del decreto di riduzione delle accise sui prodotti energetici.

L'emanando Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Transizione Ecologica prevede la riduzione delle aliquote del gasolio, della benzina e del GPL ad uso carburazione nella seguente misura:

benzina usata come carburante	gasolio usato come carburante	gas di petrolio liquefatti usati come carburante
(€ per 1000 litri)	(€ per 1000 litri)	(€ per 1000 kg)
85,16	85,16	85,16



Ai sensi dell'art. 1, comma 292, della legge 244/2007, il predetto decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato, in quanto le riduzioni delle aliquote di accisa sono state calcolate in modo tale da generare una diminuzione di gettito complessivo, in termini di accise e di IVA, per i 30 giorni che decorrono dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, pari a 308,17 milioni di euro. Al riguardo, si deve anche rilevare che la dinamica del gettito IVA rilevato continua ad essere sostenuta dal trend osservato dei prezzi del greggio nei primi due mesi dell'anno corrente.

Si riporta a seguire il dettaglio dei calcoli per l'anno 2022, i cui valori sono espressi in milioni di euro:

	2022
Accisa	-304,94
IVA	-45,66
IIDD	0,00
IRAP	0,00
Crediti autotrasportatori	42,43
Totale	-308,17

